



COMUNE DI SARNO

(PROVINCIA DI SALERNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

61

16/05/2024

**OGGETTO: VARIANTE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DELLA CITTA' DI SARNO.
ADOZIONE DELLA PROPOSTA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 16 (sedici) del mese di Maggio alle ore 18:30, in Sarno e nella sede Comunale, convocata nelle forme prescritte si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

PRESIDENTE - IL SINDACO Eutilia Viscardi

SINDACO E ASSESSORI:

	Presente	Assente
Viscardi Eutilia	x	
Bacarelli Reziero	x	
Correa Crescenzo	x	
D'Angelo Antonio	x	
Della Porta Annamaria	x	
Esposito Emilia	x	
Salvato Gianpaolo	x	
Squillante Francesco	x	

Assiste alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Teresa Marciano.

IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 60 dell'Ufficio Staff in data 16/05/2024 che è parte integrante della presente deliberazione.

Visto il Decreto Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, T.U.EL;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. T.U.E.L.



COMUNE DI SARNO

Provincia di Salerno

LA GIUNTA COMUNALE

- Esaminata l'allegata proposta di Deliberazione prot. n. 60 Ufficio Staff del 16/05/2024 di pari oggetto;
- Acquisito il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs 267/2000, il T.U.EL, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, dal Dirigente dell'Area Tecnica, Tutela dell'Ambiente e Governo del Territorio;
- A voti unanimi, espressi favorevolmente nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI FAR PROPRIA ed APPROVARE** la succitata ed allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si intende integralmente riportata e trascritta nel presente dispositivo;
- **DICHIARARE** la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



COMUNE DI SARNO
(Provincia di Salerno)

**AREA TECNICA, TUTELA DELL'AMBIENTE
E GOVERNO DEL TERRITORIO**

**SETTORE 7 - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO - ECOLOGIA - EDILIZIA PRIVATA E
PUBBLICA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: VARIANTE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DELLA CITTÀ DI SARNO.
ADOZIONE DELLA PROPOSTA.**

L'Assessore Relatore

La presente proposta consta di n. _____ allegati,
che ne costituiscono parte integrante.

L'Assessore

DECISIONE DELLA GIUNTA

I.E.

UFFICIO STAFF SINDACO - GIUNTA

Pervenuta in data **16/05/2024**, prot. Uff. Staff n. **60**

Il Responsabile

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE

Presidente avv. Viscardi Entilia

Assessore sig. Bacarelli Reziro

Assessore avv. Correa Crescenzo

Assessore avv. D'Angelo Antonio

Assessore prof.ssa Della Porta Annamaria

A. Della Porta

Assessore arch. Esposito Emilia

Assessore avv. Salvato Gianpaolo

Assessore dott. Squillante Francesco

N. 61

DEL 16/05/2024



COMUNE DI SARNO

Provincia di Salerno

AREA TECNICA E TUTELA DELL'AMBIENTE SETTORE VII

**Urbanistica - Pianificazione del Territorio - Ecologia
- Edilizia Privata e Pubblica**

PROPOSTA DI DELIBERA DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Dirigente: ing. Francesco Santorelli

Oggetto:	VARIANTE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DELLA CITTÀ DI SARNO. ADOZIONE DELLA PROPOSTA
-----------------	--

II DIRIGENTE

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 12 novembre 2015 veniva approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) della città di Sarno, unitamente agli atti di programmazione degli interventi ed al Ruc ai sensi degli artt. 25 e 29 della L.R. 16/2004, in materia di governo del territorio;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 22/03/2019, si dava mandato all'ufficio tecnico di procedere alla revisione e all'aggiornamento in variante del vigente PUC e del relativo RUEC del Comune di Sarno, nel rispetto dei principi strutturali e strategici definiti dallo stesso, al fine di eliminare diverse criticità riscontrate e tenere conto delle variazioni, nel frattempo intervenute dal punto di vista del quadro conoscitivo, nonché del quadro normativo e legislativo, ed in particolare di prendere atto:

- dello studio di micronizzazione sismica approvato con Delibera di G. M. n. 171 del 29/10/2018, che nell'ambito dello studio di zonizzazione sismica, già a base del vigente PUC, apporta maggiori e più dettagliate conoscenze del territorio;
- della variante al PSAI relativa alla zona di Via Beveraturo, approvata con Deliberazione della Giunta Municipale n. 196 del 06/12/2016 e dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale in seduta del 14/12/2017;
- dei lavori di ampliamento del cimitero e della concreta possibilità e opportunità di limitare la fascia di vincolo cimiteriale nel limite dei 50 mt, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 338 del R. D. 1265/1934;
- della non esatta interpretazione della destinazione d'uso in atto e la conseguente classificazione urbanistica incoerente di alcuni puntuali insediamenti, di cui peraltro, in occasione della presentazione delle osservazioni PUC, non era pervenuta alcuna segnalazione;

- delle varianti di Puc e Ruec già introdotte con Delibere di C. C. n. 3 del 10/01/2018 e nn. 11, 12 e 13 del 09/02/2018 relative ad alcune ricostruzioni fuori sito, all'interpretazione autentica delle norme relative agli accorpamenti nelle zone agricole, alle costruzioni su confine ed alla maggiorazione delle altezze massime nelle zone IR2;

Con la stessa Deliberazione di G. C. n. 44 del 22/03/2019 venivano dettati, inoltre, i seguenti indirizzi programmatici di trasformazione urbanistica per l'aggiornamento della componente operativa, al fine di proporre soluzioni alle seguenti tematiche:

- Suddivisione in sub comparti di alcuni Ambiti di Trasformazione per Insedimenti Integrati e per Standards Urbanistici (ATI ed ATsu) di dimensioni territoriali che non consentono la predisposizione di PUA di iniziativa privata;
- Ampliamento Zona industriale (PIP) a seguito nota prot. 9496 del 26/02/2019 della Agenzia per lo Sviluppo Territoriale della Valle del Sarno valutando la possibilità, anche all'interno dell'attuale PIP, di incrementare l'altezza massima degli opifici industriali nell'ottica di dare risposta alle esigenze di migliorare l'immagazzinaggio in altezza, senza ulteriori consumi di suoli;
- Consentire l'adeguamento e lo sviluppo delle attività artigianali già esistenti, fuori dall'area PIP, sempre che siano rispettose delle emissioni inquinanti e di rumore;
- Incrementare le altezze massime negli Ambiti di trasformazione in Elevazione IR1 ed IR2, nel rispetto del numero degli alloggi stabiliti nel PUC, al fine di consentire gli interventi di sopraelevazione già programmati;
- Affrontare altre necessità che, in linea con i principi di salvaguardia delle risorse agricole e naturalistiche del PUC, possano rispondere alle esigenze del paese e del suo territorio, anche a seguito manifestazione di interesse.

Con le Determinazioni Dirigenziali n.ri 40 del 22/01/2020 (Reg. Gen. 39 del 22/01/2020) e n. 51 del 30/01/2020 (Reg. Gen. 61 del 30/01/2020), si provvedeva ad approvare ed indire specifico avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici interessati alle procedure di selezione per l'affidamento diretto, (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. 18/4/2019, n. 32, nonché delle Linee Guida ANAC n. 4), dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione dell'aggiornamento del PUC e del RUEC della città di Sarno, in linea con gli specifici indirizzi in merito dettati dall'amministrazione;

Con determinazione n° 65 del 05/03/2021 (R.G. n° 251 del 05/03/2021) si è provveduto ad approvare i documenti tecnici costituiti dal Disciplinare del procedimento di affidamento, con la relativa modulistica e dallo Schema di Disciplinare d'incarico e Capitolato Tecnico Prestazionale, predisposti dall'ufficio di piano del Servizio Urbanistica del Comune di Sarno e ad avviare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.lgs n. 267/2000, il procedimento a contrarre, per l'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'aggiornamento/modifica/variante al vigente PUC della città di Sarno, approvato con D.C.C. n° 80 del 12/11/2015;

Con determinazione n° 110 del 05/10/2021 (R.G. n° 1246 del 05/10/2021) si è provveduto ad affidare il servizio in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del D. Lgs. n° 50/2016, in favore del Raggruppamento temporaneo con mandataria l'arch. Rosaria Battarra, iscritta all'ordine degli architetti di Napoli al n° 4321;

Con deliberazione n. 46 del 03/04/2023 la Giunta Comunale ha approvato ulteriori indirizzi per la predisposizione della variante al PUC, ed in particolare:

- Ha precisato che l'indirizzo dell'Amministrazione rispetto alle modalità attraverso le quali dare risposta alla domanda emersa dal territorio relativamente all'esigenza delle attività produttive esistenti di adeguamento e ampliamento, è quella di intervenire sulla componente operativa del Puc vigente, attraverso una modifica delle Norme Tecniche di Attuazione relative a "La città delle attività" e alle "ATP - Aree di trasformazione per attività economico/produttive e servizi" nel rispetto del principio del contrasto al consumo di suolo;



- Ha deliberato di fare propri i principi della L.R. n. 13/2022 e prevedere, nella redigenda variante al Puc interventi di rigenerazione delle aree produttive esistenti volti all'incremento della sostenibilità ambientale ed ecologica, alla limitazione dell'espansione e della dispersione e alla mitigazione ambientale;
- Ha dato mandato al Dirigente dell'Area Tecnica e per esso alla RTP, a cui è stato affidato l'incarico della elaborazione della Variante al Puc, di verificare la possibilità di adeguare il Piano a quanto disposto dalla L.R. n. 13/2022 relativamente all'incentivazione urbanistica che ha come obiettivo il miglioramento della qualità architettonica e urbana nell'edilizia privata tramite la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente;

Il R.T.P. incaricato, in data 22 giugno 2023, ha trasmesso a mezzo PEC, acquisita agli atti di questo Ente al prot. n° 24516 del 23/06/2023, il Preliminare di Variante al Puc corredato di Rapporto Preliminare per la Verifica di assoggettabilità alla Vas e della Relazione esplicativa sulla Valutazione di Incidenza;

Con deliberazione n° 317 del 28/09/2023 la Giunta Comunale ha preso atto della proposta di preliminare di variante al PUC e della sua coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi dettati con le suddette deliberazioni di G.C. nn. 44/2019 e 46/2023, nonché dell'avvio delle procedure per l'esclusione dalla VAS, dando mandato al dirigente dell'area tecnica di avviare il procedimento volto all'approvazione della succitata variante di Piano.

Precisato che:

La Relazione generale della Proposta di Preliminare ha contemplato in maniera dettagliata gli adeguamenti da apportare al vigente PUC, in linea con i su richiamati indirizzi dell'Amministrazione Comunale;

La Relazione esplicativa sulla Valutazione di Incidenza ha verificato che la variante di PUC, non interviene in alcun modo nell'area sottoposta a SIC, né in aree limitrofe, nel pieno rispetto degli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturalistico della connotazione paesaggistica ed ambientale;

Il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di Assoggettabilità a VAS, nel dichiarare l'assenza di effetti significativi sull'ambiente, come disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di VAS, ha proposto l'esclusione della variante in esame dalla fase di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. 13 e 18 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152.

Dato atto che:

Il Responsabile del Procedimento con nota prot. n° 33362 del 07/09/2023 ha trasmesso, all'Autorità Procedente e all'Autorità Competente il Preliminare di Variante al Puc corredato di Rapporto Preliminare per la Verifica di assoggettabilità alla Vas e della Relazione esplicativa sulla Valutazione di Incidenza;

L'Autorità Procedente (Responsabile P.O. 7), con avviso prot. 35722 del 18/09/2023, ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ha indetto una riunione per individuare:

- a) i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) e gli enti territorialmente interessati, da consultare per il procedimento in oggetto;
- b) i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- c) le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
- d) le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;



Ai sensi del punto 4.2 della D.G.R. 203 del 05/03/2010, con verbale del 20/09/2023, l'Autorità Procedente di concerto con l'Autorità Competente ha individuato i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica:

- a) Regione Campania, Direzione Generale 50.17.00 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- b) Regione Campania, Direzione Generale 50.09.00 Governo del Territorio;
- c) Provincia di Salerno, Settore Ambiente;
- d) Provincia di Salerno, Settore Pianificazione Strategica e Urbanistica;
- e) Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
- f) Ente Parco Regionale del Fiume Sarno;
- g) A.R.P.A. Campania - Dipartimento Provinciale di Salerno;
- h) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- i) A.S.L. Salerno;
- j) Ente idrico campano, Distretto Sarnese-Vesuviano.
- k) Saranno inoltre invitati ad esprimere un parere, per ogni eventuale implicazione di carattere ambientale, i seguenti comuni confinanti:
 - l) Castel San Giorgio;
 - m) Lauro;
 - n) Nocera Inferiore;
 - o) Palma Campania;
 - p) Quindici;
 - q) San Valentino Torio;
 - r) Siano;
 - s) Striano;

Per l'espletamento delle consultazioni previste dal D. Lgs 152/2006 inerenti alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS ed esclusione dalla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) della variante al vigente PUC, l'Autorità Procedente, con nota prot. n° 43096 del 08/11/2023, ha indetto la Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 241/1990, finalizzata all'acquisizione dei relativi pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni coinvolte;

Ai sensi dell'art. 14bis, comma 3 della Legge n. 241/90 sono pervenute le seguenti determinazioni da parte delle Amministrazioni coinvolte:

- a) con nota, acquisita agli atti di questo Ente al prot. n° 44765 del 20/11/2023, la Regione Campania, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole, affinché la variante urbanistica possa essere esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica, non evidenziando, dalle analisi contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare effetti ambientali significativi derivanti dalle variazioni in esame;
- b) con nota, acquisita agli atti di questo Ente al prot. n° 45220 del 22/11/2023, la Provincia di Salerno, ha richiesto, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della legge n. 241/1990, un'integrazione documentale, rilevando *"una carenza della cartografia necessaria per individuare le aree oggetto di variante sull'intero territorio comunale, utile per poter permettere un confronto con gli indirizzi del PTCP"*;
- c) con nota, acquisita agli atti di questo Ente al prot. n° 48946 del 19/12/2023, l'ASL Salerno ha espresso parere favorevole ai fini igienici e sanitari;
- d) con nota prot. n° 18666 del 09/05/2024, l'arch. Francesca Savarese, in qualità di Autorità Competente per la VAS dei piani e programmi comunali, così come nominata con deliberazione di Giunta n. 71 del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 2, co. 8, del Regolamento regionale 5/2011, ha richiesto, ai fini della Verifica di Assoggettabilità, chiarimenti inerenti ai seguenti interventi previsti dalla variante di:



- adeguamento delle attività produttive esistenti, che parrebbe in contrasto, in riferimento specifico al processo di densificazione, con gli obiettivi proposti dal PUC nelle zone IP;
- localizzazione di nuove attività produttive nell'area di trasformazione ATP.09, in contiguità all'area PIP esistente, che parrebbe in contrasto con gli obiettivi del PUC, modificando un'area preposta ad ospitare impianti di interesse pubblico, strutture per attività terziarie e direzionali, in un'area per insediamenti produttivi, con un impatto ambientale diverso rispetto a quello già valutato con la VAS del vigente PUC;
- eliminazione del legame univoco tra l'area di decollo e di atterraggio dei comparti edificatori, che parrebbe alterare la quantificazione (ad oggi presente nelle schede di progetto del PUC) dei crediti edilizi delle aree di atterraggio, con riflessi sulla superficie coperta finale a realizzarsi e, dunque, comportanti un impatto diverso sul territorio;

con nota prot. n° 46499 del 01/12/2023 l'Autorità Procedente Comunale, in riscontro alla richiesta integrativa della Provincia di Salerno, ha specificato che *“la variante urbanistica non si configura come formulazione di un nuovo piano, bensì quale revisione, per alcuni aspetti definiti e circoscritti, del Piano vigente approvato nel 2015 e prende avvio dalla necessità di affrontare alcune difficoltà applicative riscontrate durante le fasi di attuazione dello strumento urbanistico, di aggiornarlo e di rispondere ad alcune esigenze relative all'ottimizzazione del sistema delle attività produttive. La Variante propone di apportare correzioni nelle modalità di attuazione di alcune “Aree di Trasformazione” e interviene sulla sola componente programmatica del Piano, prevalentemente introducendo modifiche puntuali alle Norme Tecniche di Attuazione, finalizzate:*

- a) *alla semplificazione e allo snellimento per una loro più immediata applicazione;*
- b) *alla più chiara esplicitazione dei contenuti di alcuni articoli, anche al fine di recepire le disposizioni di piani sovraordinati o normative sopraggiunte (come nel caso dell'Intesa Governo, Regioni e Comuni del 20/10/2016 relativa al Regolamento Edilizio Tipo);*
- c) *a facilitare la concreta realizzazione di alcune tipologie di interventi previsti in ambiti di trasformazione intervenendo sulle loro modalità di attuazione;*
- d) *alla rettifica di alcune parti finalizzata a correggere gli errori materiali riscontrati.”*

con nota, acquisita agli atti di questo Ente al prot. n° 47141 del 06/12/2023, la Provincia di Salerno, nel prendere atto dei suddetti chiarimenti, non ha rilevato di fatto motivi ostativi alla non assoggettabilità a VAS della variante urbanistica prevalentemente normativa e non comportante modifiche degli elaborati cartografici, se non per prendere atto di norme e provvedimenti sovraordinati e riperimetrazioni di modesta entità;

con nota prot. n° 18978 del 11/05/2024 il RTP incaricato della predisposizione della variante ha fornito all'Autorità Competente i seguenti chiarimenti, specificando che:

- a) Nessuna delle modifiche introdotte dalla proposta di Variante in riferimento alle azioni previste ai fini dell'adeguamento delle attività produttive esistenti è in contrasto con gli obiettivi del vigente PUC, ma al contrario ne migliorano i meccanismi attuativi rendendo finalmente possibile il perseguimento degli obiettivi stessi, quali l'incentivazione della delocalizzazione delle funzioni produttive, la riconversione delle aree dismesse, recupero/riqualificazione paesaggistica delle aree industriali e artigianali;
- b) In linea con quanto già previsto dal Puc, la proposta di Variante, partendo dalla considerazione che molte attività produttive e artigianali esistenti sono localizzate in contesti compromessi e degradati, mira a creare, nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. n. 16/2004, condizioni opportune per avviare i necessari interventi di rigenerazione urbana che consentano, tra l'altro, il permanere delle attività produttive esistenti e il loro adeguamento nell'ottica dell'incremento della sostenibilità ambientale ed ecologica, limitando la dispersione ed il consumo di nuovo suolo attraverso processi di densificazione

- dell'edificato esistente, espressamente individuati dal comma 9 bis della L.r. n. 16/2004 come prima azione prioritaria per una rigenerazione urbana sostenibile;
- c) La variante al PUC, piuttosto che prevedere nuove aree destinate ad attività produttive, conferma quelle già previste dalla strumentazione urbanistica vigente, applicando gli stessi parametri edilizi ed urbanistici definiti delle Norme Tecniche di Attuazione e quindi senza alcun aumento del carico insediativo;
 - d) Il Puc vigente, nelle zone IP, prevedeva già la nuova costruzione (art. 51 comma 3 delle NTA) senza però definirne le quantità, pertanto, la Variante ha inteso definire in maniera chiara gli interventi consentiti e i parametri di riferimento per tutte le categorie di intervento ammesse, introducendo anche parametri di tipo ambientale quali indici di permeabilità e indici di copertura arborea ed arbustiva, senza che ciò comporti modifiche alla componente strutturale né incrementi dei carichi insediativi definiti dal Puc vigente;
 - e) La Variante al PUC non propone la trasformazione dell'ATP.09, ma semplicemente la conferma;
 - f) Il Puc vigente, già sottoposto a Vas, prevede espressamente nell'ATP 09 la localizzazione di nuove attività produttive, come si legge nell'elaborato 4.2 Schede di Progetto (p.78) dove, tra le funzioni ammesse, al primo posto vi sono gli usi industriali e artigianali, che pertanto non potevano in alcun caso essere escluse tra le potenziali pressioni antropiche da considerare in sede di VAS per la formazione del vigente PUC;
 - g) La Variante, predisposta in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione, potrà in ogni caso determinare solo una diminuzione degli impatti ambientali già valutati, poichè, così come deciso dalla Provincia di Salerno e dal Consiglio Comunale di Sarno, introduce l'esclusione di tutte le attività afferenti al codice "ATECO 38.00 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
 - h) La variante in termini di minimizzazione degli impatti ambientali, prevede altresì di escludere, dalle attività produttive insediabili tutti quei codici, le cui attività producono vapori, gas o altre esalazioni insalubri, che possono risultare, in qualche modo, pericolose alla salute degli abitanti, sono state classificate, ai sensi dell'art. 216 del R.D. n° 1265 del 27/07/1934, tra le industrie "insalubri" e inserite tra quelle di prima classe di cui all'elenco approvato con D.M. 5 settembre 1994, pubblicato in G.U. n° 220 del 20/09/1994, s.o. n° 129;
 - i) La quantità complessiva dei diritti edificatori provenienti dagli ATsu con cessione del 100% della ST da localizzare negli ATI corrisponde ai carichi insediativi definitivamente determinati dal dimensionamento dei fabbisogni effettuata dal Puc vigente, in conformità alle previsioni del PTCP, che costituisce invariante strutturale della strumentazione urbanistica comunale;
 - j) La Variante non modifica il dimensionamento del Puc e non prevede l'individuazione di nuove o diverse aree di trasformazione rispetto a quelle già individuate dal Puc;

con provvedimento conclusivo prot. n° 19365 del 14/05/2024, l'Autorità Competente, nell'accogliere i suddetti chiarimenti forniti, ha dichiarato in esito alla Verifica di Assoggettabilità, l'esclusione dalla procedura di VAS per la variante al PUC, ricorrendone le condizioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 152/06 e del relativo allagato I, alla parte seconda (comma 1 e 2) e tenuto conto anche dei pareri favorevoli di esclusione dalla VAS integrata con la VINCA, da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania (prot. n. 44765/2023), della Provincia di Salerno (prot. n. 47141/2023), della competente ASL (prot. n. 48946/2023), e del riscontro fornito dall'Autorità Procedente/RdP e dal RTP aggiudicatario, prot. n. 18978/2024;

Con determinazione n° 68 del 14/05/2024 (R.G. n° 613 del 14/05/2024) è stata approvata la conclusione positiva della suddetta conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14-quater della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., la quale sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;



Con nota prot. n° 19523 del 15/05/2024 si è provveduto a trasmettere copia della suddetta determinazione R.G. n° 613/2024 a tutti i Soggetti Competenti in materia Ambientale e agli Enti territorialmente interessati, individuati con il su richiamato verbale del 20/09/2023.

Dato atto altresì che:

Al fine di assicurare idonee forme di pubblicità ed avviare la fase di consultazione e partecipazione dei cittadini, anche in forma associata, in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione, si è provveduto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 7 del relativo regolamento n° 5 del 04/08/2011, alla pubblicazione, sul BURC n° 79 del 06/11/2023 e sul sito istituzionale dell'Ente, del preliminare di variante al piano, così come sottoposto a presa d'atto dalla Giunta con deliberazione n° 317 del 28/09/2023;

In data 27/10/2023, previo avviso sul sito istituzionale dell'Ente, si è svolta, per le suddette finalità di informazione e condivisione, un incontro di consultazione pubblica nella Sala del Consiglio Comunale, con le associazioni di categoria (Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianato; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili, etc.) e agli ordini professionali (Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri, etc.);

Durante l'incontro del 27/10/2023, l'Amministrazione Comunale, l'Autorità Procedente, nella figura del Responsabile di Settore del Servizio Urbanistica, e i professionisti incaricati hanno illustrato i contenuti della Variante al PUC, rispondendo ai quesiti posti dagli intervenuti e partecipando al dibattito pubblico;

Durante lo stesso incontro si informava il pubblico che tutti i soggetti interessati avrebbero potuto presentare, entro e non oltre la data del 15 novembre 2023, eventuali proposte e suggerimenti, utilizzando un apposito modulo pubblicato e scaricabile in formato editabile dal sito internet dell'Ente;

La fase di consultazione avviata si è conclusa di fatto in data 24/11/2024 con l'acquisizione agli atti di questo Ente dell'ultima delle 39 proposte pervenute, sulla scorta del modellino fornito e pubblicizzato;

Tali proposte pervenute e archiviate agli atti dell'ufficio di piano sono state trasmesse per le dovute valutazioni al RTP incaricato, ai fini della predisposizione della proposta di definitivo di variante al PUC;

Che con nota prot. n° 19593 del 16/05/2024 il RTP ha trasmesso la proposta di variante al vigente Piano Urbanistico Comunale, costituita dai seguenti elaborati:

Relazione generale della Variante

Norme Tecniche di Attuazione

Elaborati grafici

Quadro Conoscitivo

- 1.1.4.d La pianificazione sovraordinata e di settore - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'AdB Regionale della Campania Centrale - Carta del Rischio Idrogeologico
- 1.1.4.e La pianificazione sovraordinata e di settore - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'AdB Regionale della Campania Centrale - Carta del Vulnerabilità Idraulica

Componente strutturale

- 3.3 La disciplina del territorio comunale

Componente programmatica

- 4.1 Le disposizioni programmatiche - Gli Ambiti Strategici della Città
- 4.2 Le schede di progetto



- 4.3.a Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta della Pericolosità da Frana del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014
- 4.3.b Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta del Rischio da Frana del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014
- 4.3.c Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta della Pericolosità Idraulica del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014
- 4.3.d Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta del Rischio Idraulico del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014
- 4.3.e Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta della Vulnerabilità del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014

Valutazione Ambientale Strategica

Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante

Richiamato:

la Legge Regionale della Campania n° 16 del 22 dicembre 2004, e s.m. ed i., recante le "Norme sul Governo del Territorio";

il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04 agosto 2011;

il "Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;

gli artt. 6, 11 e 12 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" che disciplinano la modalità di svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

l'allegato I al D.Lgs. 152/06 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12"

il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania" approvato con D.P.G.R. n.17 del 18 dicembre 2009.

Visto:

la Legge Regionale della Campania n° 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvava il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche ed indirizzi da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;

il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Salerno, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.15 del 30 marzo 2012, è uno strumento di pianificazione di area vasta e definisce gli obiettivi e le strategie di sviluppo, assetto e tutela del territorio di rilievo provinciale e sovracomunale o che costituiscono attuazione della pianificazione regionale;

la proposta di variante al PUC trasmessa dal RTP incaricato ed acquisita agli atti di questo Ente al prot. n° 19593 del 16/05/2024;

Considerato che

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 152/06 e dell'art. 2 del regolamento regionale 5/2011 è stato espletato con separato atto endoprocedimentale la Verifica di Assoggettabilità per l'adozione della variante al PUC, conclusosi con il provvedimento finale di esclusione dalla VAS;

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 5/2011, la suddetta proposta di variante al PUC



risulta conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;

Ai sensi dell'art. 45, comma 3 della L.R. n° 16/2004, così come modificato dall'art. 40 della L.R. 29 aprile 2024, n° 5 di riforma della legge urbanistica regionale, *“per gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale non ancora adottati, fino all'approvazione delle modifiche al Regolamento 5/2011, ai sensi dell'articolo 43 bis, si applica la disciplina previgente”*.

Ritenuto necessario procedere:

- Alla presa d'atto delle conclusioni della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e del provvedimento prot. n° 19365 del 14/05/2024, in esito alla Verifica di Assoggettabilità, di esclusione dalle procedure di VAS e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) per la variante al PUC;
- Alla presa d'atto del provvedimento finale con esito positivo della conferenza di servizi di cui alla determinazione n° 68 del 14/05/2024 (R.G. n° 613 del 14/05/2024) avviata per l'espletamento delle consultazioni previste dal D. Lgs 152/2006 relativamente alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS ed esclusione dalla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e per l'effetto di approvare il preliminare di variante al PUC, di cui alla su richiamata deliberazione di G.C. n° 317 del 28/09/2023, quale documento tecnico, posto a riferimento per la predisposizione della proposta di variante, in adozione con il presente provvedimento;
- all'adozione, ai sensi dell'art. 3, co. 1, Reg. Reg. 5/2011, della proposta di variante al Puc, redatta dal RTP incaricato, coordinato dal responsabile del procedimento, così come trasmessa con nota prot. n° 19593 del 16/05/2024;

Richiamato il Decreto Sindacale, prot. n. 50173 del 29.12.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto ing. Francesco Santorelli l'incarico di Dirigente dell'Area "Tecnica, dell'Ambiente e Governo del Territorio", ai sensi e per gli effetti dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che in merito al presente procedimento, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci per proprio conto, dichiara sotto la propria personale responsabilità, che non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1 comma 41, Legge 190/2012 e 6/7 DPR 62/2013, nonché del vigente Piano Anticorruzione;

VISTI gli artt. 93 e seguenti dello Statuto Comunale;

VISTI l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica riportato in calce ed espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

PROPONE DI DELIBERARE

DI APPROVARE la relazione istruttoria, che qui si intende interamente riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3, Legge n. 241/1990.

DI PRENDERE ATTO delle conclusioni della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e del provvedimento prot. n° 19365 del 14/05/2024, in esito alla Verifica di Assoggettabilità, di esclusione dalle procedure di VAS e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) per la variante al PUC.



DI PRENDERE ATTO del provvedimento finale con esito positivo della conferenza di servizi di cui alla determinazione n° 68 del 14/05/2024 (R.G. n° 613 del 14/05/2024) avviata per l'espletamento delle consultazioni previste dal D. Lgs 152/2006 relativamente alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS ed esclusione dalla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e per l'effetto di approvare il preliminare di variante al PUC, di cui alla su richiamata deliberazione di G.C. n° 317 del 28/09/2023, quale documento tecnico, posto a riferimento per la predisposizione della proposta di variante, in adozione con il presente provvedimento.

DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 3, co. 1, Reg. Reg. 5/2011, la proposta di variante al Puc, redatta dal RTP incaricato, coordinato dal responsabile del procedimento, così come trasmessa con nota prot. n° 19593 del 16/05/2024 e costituita dai seguenti elaborati:

Relazione generale della Variante

Norme Tecniche di Attuazione

Elaborati grafici

Quadro Conoscitivo

- 1.1.4.d La pianificazione sovraordinata e di settore - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'AdB Regionale della Campania Centrale - Carta del Rischio Idrogeologico
- 1.1.4.e La pianificazione sovraordinata e di settore - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'AdB Regionale della Campania Centrale - Carta del Vulnerabilità Idraulica

Componente strutturale

- 3.3 La disciplina del territorio comunale

Componente programmatica

- 4.1 Le disposizioni programmatiche - Gli Ambiti Strategici della Città
- 4.2 Le schede di progetto
- 4.3.a Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta della Pericolosità da Frana del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014
- 4.3.b Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta del Rischio da Frana del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014
- 4.3.c Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta della Pericolosità Idraulica del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014
- 4.3.d Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta del Rischio Idraulico del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014
- 4.3.e Sovrapposizione delle Aree di Trasformazione con la Carta della Vulnerabilità del PSAI AdB Campania Centrale adottato con D.C.I. n. 30 del 28.07.2014

Valutazione Ambientale Strategica

Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante

DI DARE ATTO che la Variante conferma tutti gli altri elaborati del PUC approvato con D.C.C. n. 80 del 12.11.2015, non sostituiti dai suddetti elaborati in adozione.

DI DARE ATTO che dalla data di efficacia del presente provvedimento di adozione della proposta di variante al PUC e fino alla data della rispettiva entrata in vigore, scattano ai sensi dell'art. 3 del reg. reg. n° 5 del 04/08/2011, le norme di salvaguardia previste dall'art. 10 della L.R. n. 16/2004, restando, pertanto, sospese:

- a) l'abilitazione alla realizzazione di interventi edilizi in contrasto con la disciplina contenuta nei piani o nelle varianti in corso di approvazione;
- b) l'approvazione di strumenti di pianificazione sottordinati che risultano non compatibili con i piani o le varianti adottati.

DI PRECISARE che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 16/2004, le norme di salvaguardia non potranno comunque essere protratte per oltre quattro mesi dalla data di adozione della presente variante.



DI INCARICARE il Dirigente dell'Area Tecnica e Tutela dell'Ambiente per tutti gli adempimenti afferenti al prosieguo dell'iter di approvazione della variante PUC ed, in particolare, di provvedere alla pubblicazione della proposta di variante al PUC sul BURC, sul sito Web ufficiale e all'Albo Pretorio del Comune, dando atto che entro 60 giorni dalla suddetta pubblicazione è consentita la presentazione di eventuali osservazioni da parte di soggetti pubblici e privati.

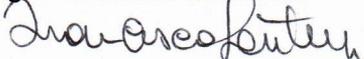
DI DARE ATTO che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente per cui non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUELL n.° 267/2000.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d. lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii..

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39, d. lgs. n. 33/2013.

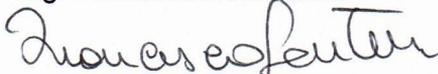
Il DIRIGENTE

Ing. Francesco Santorelli



Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Ing. Francesco Santorelli



Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto

IL SINDACO

avv. Eutilia Viscardi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Teresa Marciano



ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile;

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione diverrà esecutiva il , ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000.

16 MAG, 2024

Sarno li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Teresa Marciano



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione dell'addetto alle affissioni, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal al

Il Dirigente Area A.A.G. Istituzionali, Gestione Giuridica Risorse umane - Servizi alla Persona

17 MAG, 2024

Sarno li

Dott.ssa Teresa Marciano



RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal sottoscritto con onere della relativa procedura attuativa.

Dalla Residenza Municipale lì

IL RESPONSABILE

.....